MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per

la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTA la legge 14 febbraio 1987, n. 40, recante "*Norme per la copertura delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative*" e, in particolare, l'articolo 4-*bis*, il quale dispone che agli oneri derivanti dall'attuazione della stessa legge n. 40 del 1987, quantificati in € 13.000.000,00 annui a decorrere dall'anno 2018, si provvede a valere sulle risorse finanziarie del Fondo sociale per occupazione e formazione, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, commi da 1 a 10, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, iscritta sullo stesso Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015, n. 107, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo previsto dalla legge n. 40 del 1987 per l'anno 2015 e successive annualità;

VISTO il decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019, al n. 1-3247, che dispone l'assegnazione, per l'annualità 2019, delle risorse previste per il finanziamento degli enti di cui alla legge n. 40 del 1987 e, in particolare, l'assegnazione di € 44.257,90 in favore dell'ente "E.N.A.P.";

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, il quale prevede che l'erogazione dell'anticipo, fino alla concorrenza dell'80% del contributo spettante a ciascuno degli enti di formazione, avvenga previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria e di regolare DURC, in corso di validità;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, il quale prevede che all'erogazione del saldo finale si provveda a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche amministrativo–contabili dei rendiconti presentati dagli enti, trasmesse dai competenti Ispettorati territoriali del lavoro;

PRESO ATTO della nota prot. n. 16639 del 14 agosto 2025, con la quale la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, sulla base della richiesta di pagamento, avanzata dall'ente E.N.A.P., dei saldi dei contributi concessi ai sensi della legge n. 40 del 1987, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria n. 7626 del 21 marzo 2024, ha comunicato allo stesso ente che, all'esito delle verifiche amministrativo-contabili dei rendiconti, è stato riconosciuto l'intero importo del contributo concesso con il decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, pari ad € 44.257,90;

PRESO ATTO della nota prot. n. 17084 del 29 agosto 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, all'esito

dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento, ha autorizzato la liquidazione del saldo del contributo *de quo* in favore dell'ente "E.N.A.P.", per l'importo di € 44.257,90, ai sensi dell'articolo 3 del decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento dell'importo di € 44.257,90 in favore dell'ente "E.N.A.P.", a titolo di saldo del contributo previsto per l'annualità 2019, assegnato con il decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della legge n. 40 del 1987

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo di € 44.257,90 (euro quarantaquattromiladuecentocinquantasette/90) in favore dell'ente "E.N.A.P.", a titolo di saldo del contributo previsto per l'annualità 2019, assegnato con il decreto direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della legge 14 febbraio 1987, n. 40.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2019 (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".